384 DELL'ISTORIA

te, mentre il Senato con frequentissime spedizioni di genti, di soldo, e di provvigioni concorreva a tutto potere alla preservazione della minacciata Isola.

Fra questi scambievoli apprestamenti terminò la campagna, che niun avvenimento degno di memoria somministrò nella Dalmazia, suorchè la demolizione della Piazza di Ciclut, eseguita per sovrano volere del Senato, siccome impossibile ad esser sostenuta per la insalubrità dell'aere, che la rendea quasi certo sepolero delle milizie destinate a guardarla.

1716 Ma giunta già la nuova stagione, e pubblicatasi la Lega (a dispetto de' Turchi che con arti finissime tentato aveano di renderne vano l'effetto) non è credibile con qual giubilo fosse in ogni parte applaudita, e quali speranze istillasse negli animi de' popoli. Di fatto se ne riconobbero ben presto i vantaggi, vedendosi costretti gli Ottomani ad innoltrare verso le frontiere dell' Ungheria grossi corpi di Truppe già destinate per l'Albania, co'quali dovettero altresì andarsene il Beglierbei Acmet, ch' erasi vantato di voler innondare la Dalmazia con possente Esercito, e il Bassà di Bossina, che, spinte alcune partite al confine di Verlicca, e di Prolok, le avea vedute ritornare scemate e malconcie dal valore de' Veneti sudditi, che già incominciato aveano a sperare di veder cambiata una volta la contraria fortuna.

Con